



decreto

IL RETTORE

numero: 284 - RET
data: 15 maggio 2013
oggetto: Bando Scuola di Dottorato di Ricerca in “Studi Umanistici” 29° ciclo

IL RETTORE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'articolo 4, come modificato dall'articolo 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di Dottorato di Ricerca;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 167 del 23 aprile 2012 in particolare l'art. 28;
Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con D.R. del 19 aprile 2006, n. 359;
Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna di data 10 gennaio 2011 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di Dottorato di Ricerca proposte;
Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 29 gennaio 2013;

DECRETA

Art. 1 – ATTIVAZIONE

E' attivato per l'anno accademico 2013/2014 presso l'Università degli Studi di Trento il 29° ciclo della Scuola di Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici in collaborazione, per quanto concerne l'indirizzo in Studi di filologia classica, con l'Università degli Studi di Cagliari, l'Université de Lille III “Charles de Gaulle” (Francia) e con l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales – Paris (Francia).

Borse di studio:

E' indetta selezione pubblica per la copertura di n. **20 posti**, di cui **13 coperti da borsa di studio**:
Le 13 borse di studio sono finanziate dall'Università degli Studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della prova orale. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina web: <http://www.unitn.it/ateneo/16934/concorso-di-ammissione>.

Durata: triennale

Coordinatore: prof.ssa Elvira Migliario – Tel +39 0461 281750
email: elvira.migliario@unitn.it



Lingua ufficiale del corso: italiano; per l'indirizzo specialistico in Studi di filologia classica è lingua ufficiale anche il francese.

Indirizzi specialistici attivati: Studi di filologia classica
Studi filosofici
Studi letterari e linguistici
Studi storici
Studi sui beni culturali

Settori scientifico - disciplinari:

BIO/08	L-ANT/01;	L-FIL-LET/02;	L-LIN/01;	M-FIL/01;	M-STO/01;
	L-ANT/02;	L-FIL-LET/04;	L-LIN/03;	M-FIL/03;	M-STO/02;
	L-ANT/03;	L-FIL-LET/05;	L-LIN/05;	M-FIL/04;	M-STO/03;
	L-ANT/07;	L-FIL-LET/08;	L-LIN/07;	M-FIL/06;	M-STO/04;
	L-ANT/08;	L-FIL-LET/09;	L-LIN/10;	M-FIL/07;	M-STO/05;
	L-ANT/10;	L-FIL-LET/10;	L-LIN/11;	M-FIL/08;	M-STO/07;
	L-ART/01;	L-FIL-LET/11;	L-LIN/12;	M-GGR/01;	M-STO/08;
	L-ART/02;	L-FIL-LET/12;	L-LIN/13;	M-PED/01;	SPS/01;
	L-ART/03;	L-FIL-LET/13;	L-LIN/14;	M-PED/02;	SPS/03
	L-ART/04;	L-FIL-LET/14;	L-OR/08;		
	L-ART/05;	L-FIL-LET/15;			

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato di Ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modificazioni, diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Possono altresì partecipare alla selezione coloro che conseguiranno il titolo accademico entro il **25 settembre 2013**, presentando:

- un certificato d'iscrizione con esami sostenuti e la corrispondente votazione (per i cittadini comunitari, una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, redatta utilizzando l'Allegato A);
- una dichiarazione da parte del relatore della tesi nella quale sia precisato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico da parte dello studente entro la scadenza del bando (**25 settembre 2013**).

Qualora il candidato non ancora in possesso del titolo accademico risultasse vincitore, l'ammissione alla Scuola di Dottorato verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare alla Segreteria della Scuola di Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici (indirizzo via Tommaso Gar 14, 38122 Trento; fax: +39 0461 281799), a pena di esclusione, il certificato relativo al titolo conseguito (per i cittadini comunitari, una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 redatta utilizzando l'Allegato A) **entro e non oltre il 2 ottobre 2013**.

Art. 3 - TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO

I titoli universitari conseguiti all'estero devono essere comparabili al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. Nel rispetto di tale principio, sulla loro ammissibilità delibera il Collegio dei Docenti.



I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente¹ ad una laurea italiana dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda online i seguenti documenti:

- certificato relativo al titolo accademico con esami sostenuti e la corrispondente votazione (i cittadini comunitari possono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche redatta utilizzando l'Allegato A);
- traduzione in lingua inglese o in lingua francese, ove non già in tali lingue, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso;
- ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement² o Dichiarazione di valore in loco³, etc).

I vincitori in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia dovranno presentare **entro il 31 gennaio 2014** alla Divisione Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione – Polo Città – fax nr. +39-0461-282191 o via email dottorati-citta@unitn.it:

- la Dichiarazione di Valore unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca;
- o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese, redatto secondo il modello sviluppato dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES).

Art. 4 – PROGRAMMA DEL CORSO

Le tematiche di ricerca caratterizzanti la Scuola coincidono con l'insieme degli studi umanistici. La vastità e la complessità di tale campo di studi richiedono, nell'attività di ricerca come nell'organizzazione della formazione, la capacità di coniugare una forte specializzazione nei singoli ambiti con un altrettanto forte e innovativa pratica interdisciplinare, in grado di aprire nuove prospettive che derivino dall'applicazione di metodologie diverse.

La varietà degli strumenti metodologici si articola quindi nelle specificità degli indirizzi specialistici, ambiti di approfondimento all'interno di un'unica comunità di ricerca e di discussione scientifica:

Studi di filologia classica: tale indirizzo incentra la propria attività di ricerca sulla produzione, la ricezione e la trasmissione dei testi classici greci e latini, affiancando a un rigoroso approccio filologico un vasto ventaglio di metodologie d'analisi letteraria, storica e linguistica.

Studi filosofici: nell'ambito di tale indirizzo la ricerca ha per oggetto i contenuti e le forme del pensiero filosofico – dalle sue origini fino ai dibattiti più attuali – e viene svolta utilizzando metodologie di tipo sia storico che teoretico. Una particolare attenzione viene riservata a settori specifici, come quelli delle problematiche storiografiche, pedagogiche, delle tradizioni religiose o della riflessione etico-politica.

Studi letterari e linguistici: l'attività di ricerca dell'indirizzo riguarda sia la produzione, la trasmissione e la ricezione del testo letterario – che viene indagato con gli strumenti della filologia, della critica testuale, della semiotica, della linguistica e delle diverse teorie della critica letteraria – sia l'analisi dei processi comunicativi nella loro dimensione testuale, linguistica, culturale e semiologica.

Studi storici: l'attività di ricerca di questo indirizzo riguarda la storia europea dall'Antichità all'età contemporanea, con particolare attenzione per la storia del territorio, per le modalità della comunicazione politica e – per quanto riguarda il periodo dal Medioevo all'Età contemporanea – per il mondo di lingua tedesca.

¹ Maggiori informazioni alla pagina web <http://www.cimea.it/default.aspx?IDC=113>

² Con *Diploma Supplement* si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la "trasparenza" internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati etc.). Il *Diploma Supplement* deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo. Ulteriori dettagli sul sito: http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc1239_en.htm

³ <http://www.cimea.it/default.aspx?IDC=118>; <http://www.studiare-in-italia.it/studying/info-07.html>



Studi sui beni culturali: l'attività di ricerca dell'indirizzo si concentra sulle diverse forme della produzione artistica e sullo studio del territorio, con particolare riferimento alle aree archeologica, storico-artistica, storico-documentaria e delle discipline dello spettacolo, esplorati mediante un approccio interdisciplinare e un ampio spettro metodologico.

Il programma formativo è il seguente:

Primo anno (50 crediti)

I dottorandi seguiranno seminari specialistici e seminari metodologici organizzati a cura del proprio indirizzo di studi e mirati a fornire le indispensabili basi metodologiche per sviluppare e portare a compimento il progetto di ricerca.

I dottorandi seguiranno anche i seminari interdisciplinari organizzati dalla Scuola per tutti gli indirizzi, o comunque trasversalmente a più indirizzi.

Avranno inoltre le possibilità di acquisire parte dei crediti previsti per il primo anno di studi grazie alla frequenza di convegni, seminari o altre attività scientifiche e formative organizzate da istituzioni diverse dalla Scuola, dietro autorizzazione del proprio tutor.

Sarà compito del tutor verificare che i dottorandi, nel corso del primo anno, assolvano ai loro doveri di formazione acquisendo il numero di crediti previsti e usufruendo delle attività didattiche per almeno 200 ore.

Secondo anno (10 crediti)

I dottorandi seguiranno i seminari interdisciplinari organizzati dalla Scuola e seminari metodologici tenuti nell'ambito dei singoli indirizzi. Tali attività dovranno coprire almeno 30 ore.

Compito principale dei dottorandi sarà però quello di procedere con l'attuazione del progetto di ricerca, sotto la supervisione del tutor e con la sua stretta collaborazione.

Terzo anno

Nel corso del terzo anno verranno organizzati seminari metodologici utili ai dottorandi nell'elaborazione della tesi finale.

Tutti gli indirizzi attiveranno seminari, conferenze e tavole rotonde sui propri specifici argomenti di ricerca e sulla metodologia della ricerca.

I dottorandi di tutti e cinque gli indirizzi dovranno provvedere alla redazione della tesi finale in stretta collaborazione con il direttore prescelto.

I dottorandi seguiranno percorsi di studio presso facoltà estere, sia nell'ambito delle convenzioni stipulate, sia sulla base di progetti di volta in volta approvati dal Comitato esecutivo in accordo con il tutor, coerentemente con i singoli progetti di ricerca. Tali permanenze di studio presso istituzioni universitarie straniere avverranno sempre sotto la guida di docenti di alta qualificazione e riconosciuta competenza, e rappresenteranno una valida introduzione all'esercizio dell'attività di ricerca a livello universitario.

Il dottorato prevede lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca per 180 crediti, di cui 120 attribuiti alla ricerca e 60 alle attività didattiche. Mentre i crediti per l'attività di ricerca vengono acquisiti tramite l'elaborazione del lavoro di tesi, i crediti legati alla didattica possono essere acquisiti frequentando: seminari e corsi dedicati; corsi presso altre istituzioni; convegni, seminari, workshop e scuole sia in sede che presso altri enti e sostenendo le prove previste alla fine di ogni anno.

Parte delle attività didattiche e di ricerca dovrà essere svolta presso un'istituzione straniera per un minimo di tre mesi.

Se necessario potrà essere richiesta la frequenza a laboratori per l'approfondimento dell'uso accademico e specialistico di lingue straniere o di altre competenze.

Per il passaggio dal I al II anno e dal II al III anno, accertato l'adempimento degli obblighi didattico-formativi previsti per ciascuna annualità, il dottorando redige una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno che viene sottoposta all'approvazione del tutor e successivamente a quella di una commissione nominata all'interno dell'indirizzo.



Per l'ammissione all'anno di corso successivo è comunque necessario che il dottorando abbia raggiunto almeno i 2/3 dei crediti didattici previsti dal proprio percorso didattico, a meno di deroghe concesse dal Collegio (ad es. per permettere periodi estesi di attività di ricerca fuori sede).

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere redatta utilizzando l'apposita procedura online, che prevede due fasi:

- 1) registrazione al portale di ateneo collegandosi all'indirizzo <http://www.unitn.it/account>. Una volta inseriti i dati richiesti, entro un massimo di due giorni lavorativi, sono rilasciati un nome utente e una password per utilizzare i servizi online Unitn;
- 2) compilazione della domanda di ammissione⁴, corredata degli allegati richiesti in formato elettronico, collegandosi all'indirizzo: <http://www.unitn.it/apply/dott>

La compilazione dovrà essere positivamente **conclusa entro le 16.00 ora italiana del giorno 25 settembre 2013**.

Si raccomanda di accertarsi di aver ricevuto via email la notifica di chiusura definitiva della domanda.

Si invitano i candidati a non attendere gli ultimi giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura, ma a compilare la domanda con congruo anticipo.

L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi, né per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito e forza maggiore.

Il candidato può presentare domanda **per uno solo dei cinque** indirizzi specialistici attivati dalla Scuola.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione dei dati anagrafici e dei titoli dichiarati.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari e che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate dal presente articolo.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.

L'Università degli Studi di Trento si riserva di effettuare controlli, anche a campione, secondo quanto previsto dagli art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Ai sensi della Legge 104/92, art. 20, nonché della Legge 68/99, art. 16 comma 1, i candidati con disabilità o portatori di DSA (Disturbi specifici dell'Apprendimento) potranno fare, in relazione al proprio deficit, esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, di ausili e di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ALLEGATI OBBLIGATORI:

(1) Copia della carta d'identità (per cittadini comunitari) **o del passaporto**, in particolare le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, il numero del documento, luogo e data di rilascio, data di scadenza.

(2) copia del titolo accademico:

- **per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in Italia:**

⁴ Il candidato potrà scegliere la lingua per la compilazione (italiano o inglese).



autocertificazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche (**redatta utilizzando l'Allegato A**), attestante il possesso del titolo di studio (art. 2 del presente bando cui si rimanda), la data di conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato, la votazione finale, l'elenco degli esami sostenuti e dei relativi voti;

- **per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero:**

certificato di conseguimento del titolo accademico con l'indicazione degli esami sostenuti e delle votazioni conseguite o certificazione equivalente, ai sensi dell'art. 3 del presente bando, cui si rimanda. Qualora il titolo accademico non sia stato dichiarato equipollente⁵ ad una laurea italiana, dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese o in francese (qualora l'originale non sia già in una di queste lingue) del certificato relativo al titolo accademico con gli esami sostenuti e relativa votazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità (oppure, se già in possesso, copia del certificato di laurea con esami e votazioni tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato, munito della Dichiarazione di valore), al fine di consentirne al Collegio dei Docenti la valutazione di idoneità, valida esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso; a tal fine gli studenti sono vivamente consigliati di allegare il Diploma Supplement⁶ se disponibile;

- **per i candidati che non possiedono ancora il diploma di laurea al momento della domanda e che sono quindi ammessi con riserva:**

un certificato d'iscrizione con esami sostenuti e la corrispondente votazione (per i cittadini comunitari, una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, **redatta utilizzando l'Allegato A**); una dichiarazione da parte del relatore della tesi nella quale sia precisato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico da parte dello studente **entro il 25 settembre 2013**.

(3) riassunto (in lingua inglese o in lingua francese per i candidati stranieri) **della tesi di laurea** articolato secondo: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti (max 16.000 caratteri, spazi inclusi);

(4) curriculum vitae preferibilmente su modello Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu/it/home>;

(5) breve descrizione del progetto di ricerca (research proposal): il tema del progetto deve rientrare in una delle aree tematiche di interesse della Scuola, indicate nel precedente art. 4.

Ciascun candidato può presentare un'unica proposta di progetto di ricerca.

Il **progetto di ricerca** deve essere redatto secondo il seguente schema:

- titolo del progetto
- obiettivo del progetto (max 400 caratteri, spazi inclusi)
- stato delle ricerche nel campo e caratteri di originalità del proprio progetto rispetto all'esistente (max 6.000 caratteri, spazi inclusi)
- metodologia e tempistica della ricerca (max 1.000 caratteri, spazi inclusi)
- bibliografia essenziale e ragionata (max 6.000 caratteri, spazi inclusi)

E' possibile indicare inoltre:

- iniziative che si intendono organizzare all'interno della Scuola di Dottorato sul tema, es. seminari, convegni, ricerche (max 1.000 caratteri, spazi inclusi);
- sedi straniere in cui si ha intenzione di svolgere parte della ricerca e studiosi italiani e stranieri da coinvolgere, come supervisor esterni o come esperti, da invitare anche per seminari all'interno del dottorato (max 1.000 caratteri, spazi inclusi).

⁵ Per maggiori informazioni visita la pagina web <http://www.cimea.it/default.aspx?IDC=113> - <http://www.cimea.it/default.aspx?IDC=134>

⁶ Con *Diploma Supplement* si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la "trasparenza" internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati etc.). Il *Diploma Supplement* deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo. Ulteriori dettagli sul sito: http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc1239_en.htm



(6) il modulo “Allegato firma” in formato pdf generato in automatico dall’application online: tale documento va stampato, firmato ed allegato nell’apposita sezione “Upload allegato firma” dell’application online.

ALLEGATI FACOLTATIVI:

- eventuale **elenco delle pubblicazioni** scientifiche prodotte;

Le eventuali pubblicazioni devono essere allegare **in formato elettronico** alla domanda online, corredate dal relativo elenco.

Nel caso di monografie, pubblicazioni voluminose o non disponibili in formato elettronico, il candidato potrà presentarle separatamente facendole pervenire **entro il 25 settembre 2013** via posta al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Trento, Via Belenzani, 12 – 38122 Trento (specificando sulla busta “*Concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato in Studi Umanistici – 29° ciclo - Pubblicazioni*”).

- eventuale certificato attestante la conoscenza di una seconda lingua tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, con livello minimo B2⁷ (italiano solo per candidati di diversa madrelingua);
- altri documenti utili ad attestare la capacità di ricerca del candidato (documentazione relativa a premi, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.).

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso tramite procedura online, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire il materiale aggiuntivo **entro il giorno 25 settembre 2013**, ultima data utile per l’accettazione della domanda, all’indirizzo di posta elettronica ateneo@unitn.it (**indicare nell’oggetto**: “ID della domanda – Cognome Nome – Scuola di Dottorato in Studi Umanistici - 29° ciclo - Integrazione domanda”).

Art. 6 – SELEZIONE

Le prove di esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica con specifico riferimento all’indirizzo specialistico prescelto.

La selezione si svolge con le seguenti modalità:

- valutazione del curriculum e dei titoli di cui all’art. 5;
- valutazione del progetto di ricerca;
- prova orale.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per valutazione dei titoli;
- 30 punti per valutazione del progetto di ricerca;
- 50 punti per la prova orale.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve conseguire nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca un punteggio non inferiore a 30 punti.

L’elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato alla pagina web: <http://www.unitn.it/ateneo/16934/concorso-di-ammissione>.

La prova orale sarà volta ad una verifica:

- del livello delle conoscenze possedute nell’ambito disciplinare di riferimento del progetto di ricerca presentato;
- del possesso delle seguenti competenze linguistiche:
 - per i candidati che hanno allegato alla domanda il certificato attestante la conoscenza di una seconda lingua tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, con livello minimo B2 di cui al precedente articolo 5, verrà accertato il possesso di competenze linguistiche **attive e passive per l’italiano** e di competenze **passive** in almeno **una lingua straniera** a scelta tra inglese, tedesco, francese e spagnolo diversa da quella per la quale si è presentato il certificato attestante la conoscenza;

⁷ <http://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>



- per i candidati che non hanno allegato alla domanda il certificato attestante la conoscenza di una seconda lingua tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, con livello minimo B2, verrà accertato il possesso di competenze linguistiche **attive e passive** oltre che per **l'italiano**, anche in una **lingua straniera** a scelta tra inglese, tedesco, francese e spagnolo nonché il possesso di competenze linguistiche **passive** in almeno **un'altra lingua straniera** a scelta tra inglese, tedesco, francese e spagnolo.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 30 punti.

L'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui si terranno i colloqui sarà resa nota almeno 20 giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato in Internet, alla pagina web <http://www.unitn.it/ateneo/16934/concorso-di-ammissione>.

I candidati che intendano ottenere l'idoneità anche per le eventuali borse aggiuntive a tematica vincolata dovranno farne esplicita richiesta alla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento del colloquio, al momento dell'identificazione. In tal caso la prova orale comprenderà una valutazione delle competenze sulle specifiche materie oggetto della borsa di studio aggiuntiva.

I candidati **stabilmente residenti all'estero** possono indicare, all'atto della compilazione della domanda online, la richiesta della modalità di "prova orale a distanza".

Il candidato interessato dovrà comunicare nell'apposita sezione dell'application online ("*prova orale a distanza*") un recapito presso un istituto universitario o sede diplomatica indicando il nominativo di un funzionario che possa provvedere ad accertarne l'identità prima del colloquio.

La Commissione esaminatrice, valutate le modalità proposte dal candidato, deciderà se dare corso all'esame in videoconferenza e stabilirà l'orario del colloquio.

La possibilità di utilizzare tale procedura è subordinata all'approvazione della Commissione previa verifica della fattibilità tecnica.

Espletate le prove concorsuali, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e del progetto e nella prova orale.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo web:

<http://www.unitn.it/ateneo/16934/concorso-di-ammissione>.

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice per l'accesso alla Scuola è nominata dal Rettore, sentito il Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti ai settori scientifico-disciplinari di riferimento.

La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Art. 8 – AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.



In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso (1 gennaio 2014) subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Tale candidato sarà tenuto a provvedere all'iscrizione entro 10 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione da parte della Divisione Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione – Polo Città.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei Docenti, la Commissione esaminatrice ammetterà in sovrannumero in misura non eccedente il 20% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria generale di merito, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) candidati di un paese non appartenente all'UE che, al momento della presentazione della domanda, risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita (ad es. assegnata dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza o da Organismi internazionali).
- b) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento.

Art. 9 – MODALITA' D'ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire, anche tramite email o fax, domanda d'iscrizione alla Scuola di Dottorato di Ricerca al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trento
Divisione Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione - Polo Città
Via Verdi, 26 – 38122 Trento (ITALIA)
Email dottorati-citta@unitn.it – fax +39-0461-282191

entro 10 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda dovrà essere corredata dell'imposta di bollo e, ove previsto, della ricevuta del pagamento della "Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario" – TDS.

Nella domanda d'iscrizione, scaricabile alla pagina:

<http://www.unitn.it/ateneo/2429/immatricolazione-e-iscrizione-agli-anni-successivi>) il vincitore dichiara sotto la propria responsabilità:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);
- di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita dal Ministero degli Affari Esteri o da altra Istituzione italiana o straniera;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di Dottorato di Ricerca in Italia;
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;
- di essere/non essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione o altro Ente pubblico italiano;
- di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori in possesso di un **titolo accademico non conseguito in Italia**, dovranno presentare alla Divisione Supporto ai Corsi di Dottorato e Alta Formazione-Polo Città (email dottorati-citta@unitn.it – fax +39-0461-282191) **entro il 31 gennaio 2014**:



- la Dichiarazione di Valore unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca;
- o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese, redatto secondo il modello sviluppato dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES).

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine dei **10 giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina web <http://www.unitn.it/ateneo/16934/concorso-di-ammissione> sono considerati rinunciari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione esaminatrice, su domanda dell'avente diritto.

Il vincitore di borsa associata ad eventuale specifica tematica vincolata sarà tenuto ad accettarla.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio, subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria; nel caso di borsa a tematica vincolata il candidato successivo dovrà aver ottenuto anche l'idoneità per lo specifico argomento.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a Euro 13.638,47 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente⁸.

Le somme sono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di indebitato per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50% della borsa stessa per i periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore del Dottorato o dal Collegio dei Docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del Dottorato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a **trenta giorni** comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora in corso d'anno un dottorando rinunci a proseguire gli studi, egli decade dal diritto alla fruizione della borsa di studio per la quota non ancora corrisposta.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio in Italia per un corso di dottorato non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Art. 11 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei Docenti, come specificato all'art. 2 del presente bando.

I dottorandi impegnati in un programma di co-tutela di tesi hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

È prevista, con decisione motivata del Collegio dei Docenti, l'esclusione dalla Scuola e la conseguente perdita del diritto alla fruizione della borsa di studio in caso di:

⁸ Alla data di emanazione del presente bando, la normativa vigente stabilisce ex art. 2 comma 26 della Legge 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato a decorrere dal 1/01/2013 è assoggettato a contributo INPS, pari al 20% o 27,72%, di cui 1/3 a carico del dottorando.



- a) giudizio negativo del Collegio dei Docenti relativamente all'ammissione al successivo anno di corso; a tal fine il Collegio dei Docenti verificherà il conseguimento dei risultati previsti per l'anno di corso frequentato nonché l'assiduità e l'operosità dimostrata dal dottorando nell'attività di ricerca svolta;
- b) prestazioni di lavoro a tempo indeterminato, nonché assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera svolte senza l'autorizzazione preventiva del Collegio dei Docenti;
- c) assenze ingiustificate e prolungate.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di Dottorato di Ricerca.

In base all'art. 2 primo comma, della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modifiche, il pubblico dipendente ammesso al Dottorato di Ricerca può domandare di essere collocato, per il periodo di durata del corso di Dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a Corsi di Dottorato di Ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessasse per volontà del dipendente entro due anni dal termine del Corso, è dovuta la restituzione degli importi corrisposti durante il Corso di Dottorato⁹.

Art. 12 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E PUBBLICAZIONI

Ferma restando la normativa italiana sul diritto d'autore (D.lgs. 633/1941 e suc. mod.), gli utilizzi dei risultati derivati da attività di ricerca di dottorato svolte con borse di studio finanziate da enti esterni potrebbero essere soggetti a limitazioni dovute a specifici accordi di finanziamento di cui i dottorandi assegnatari saranno messi al corrente al momento dell'attribuzione della borsa di studio stessa.

Art. 13– CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca ovvero PhD, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che ha luogo a conclusione del Dottorato.

L'esame finale consiste nella discussione pubblica dei risultati della tesi.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei Docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Trento, in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per fini istituzionali in particolare per l'espletamento della presente procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla citata normativa, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Belenzani 12, 38122 Trento (TN).

⁹ Per gli opportuni approfondimenti si rimanda alla normativa citata.



Art. 15 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge n. 210 del 3.07.1998 come modificato dall'articolo 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, al Decreto Ministeriale n. 224 del 30.04.1999, e al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale del 16.12.2003, n. 997, e successivamente modificato con D.R. del 19.04.2006, n. 359, fatta salva l'entrata in vigore di eventuali modifiche alla normativa vigente che incidano, a loro volta, sul suddetto Regolamento di Ateneo.

Il Rettore
Prof. Daria de Pretis

